

Si è spento il 5 aprile 2016, all'età di 92 anni, il filosofo Armando Rigobello, tra i massimi rappresentanti italiani del personalismo di ispirazione cristiana. Docente di Filosofia morale all'Università di Perugia e poi a Roma, negli atenei La Sapienza, Tor Vergata e LUMSA, di cui è stato anche il primo rettore, si è confrontato con i più grandi pensatori del Novecento e ha avuto una nutrita schiera di allievi, tra cui l'Autore del testo che presentiamo. Di questa eminente figura vengono tratteggiati sia gli aspetti che ne hanno fatto una personalità importante sotto il profilo culturale sia quelli riconducibili ai tratti più squisitamente umani. La sua cifra di pensatore e uomo è colta in quell'essere «testimone dell'essenziale, in punta di piedi, con una discrezione tenace e appassionata» che «è forse il modo più alto di essere maestri».

Armando Rigobello, testimone dell'essenziale

LUIGI ALICI

Docente di Filosofia morale all'Università degli Studi di Macerata